

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ERSU DI PALERMO NOMINATO
CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
N. 488/Serv. 1°/S.G. del 19.09.2017

N. <u>10</u>	del 18/12/2017
--------------	----------------

Oggetto: **Approvazione "Regolamento degli incentivi per funzioni tecniche dell'ERSU di Palermo"(ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli Enti Regionali per il diritto allo Studio Universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
- VISTA** la delibera n. 79 del 22.12.2015 con la quale il C. di A. dell'Ente ha nominato il Dirigente III fascia Ing. Ernesto Bruno quale Direttore f.f. dell'ERSU di Palermo ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento dell'Ente;
- VISTO** il Decreto n. 65 dello 04.08.2017 del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo, avente ad oggetto bilancio di previsione 2017/2018/2019;
- VISTO** il D.D.S. n.6579 dello 04.09.2017 del Dirigente del Servizio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale - Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati con il quale si approva il bilancio di previsione 2017/2018/2019 dell'ERSU di Palermo;
- VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ersu di Palermo, approvato dal C. di A. dell'ERSU di Palermo nella seduta del 16 aprile 2009 verbale n. 2, approvato dal Collegio dei revisori con verbale n. 17 del 20 maggio 2009 e approvato con Decreto del Direttore Generale P.I. N. 1825/XVIII del 19 ottobre 2009;
- VISTO** che è stato adottato ed approvato dall'Organo Tutorio il regolamento contabile dell'Ente ai sensi del comma 2 art. 2 del Testo coordinato, che per effetto del D.Lgs. 118/2011, subisce alcune modifiche ope legis in relazione a tutte le previsioni regolamentari contrapposte allo stesso decreto;
- VISTO** il Regolamento degli incentivi per funzioni tecniche dell'ERSU di Palermo (ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)
- VALUTATA** la necessità di ripartire incentivi tra i dipendenti dell'Ente, incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche, inerenti le attività di cui all' art. 113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 del codice degli appalti, finalizzati alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività;
- CONSIDERATO** che le OO.SS., nella contrattazione sindacale del 28/11/2017, hanno approvato il Regolamento, proposto dall'Amministrazione, allegato alla

presente di cui diventa parte integrante;

VISTA

la proposta di deliberazione presentata da l Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno, in cui sono presenti i pareri necessari;

RITENUTO

necessario approvare il Regolamento su menzionato;

Premesso che la narrativa summenzionata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

Art. 1

Di approvare il "Regolamento degli incentivi per funzioni tecniche dell' ERSU di Palermo"(ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) che fa parte integrante della presente delibera.

Art. 2

Di dare mandato al Direttore f.f., Ing. Ernesto Bruno, di imputare opportunamente la spesa su capitoli di effettiva pertinenza.

Art. 3

Di pubblicare la presente delibera con gli eventuali allegati sull'apposita sezione "Provvedimenti" del sito Amministrazione Trasparente dell'Ente.

Art. 4

La presente delibera ha efficacia immediata e la pubblicazione della stessa sull'Albo online dell'Ente ha validità di notifica.

**Il Segretario della
gestione Commissariale**

ing. Ernesto Bruno

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Roberto Rizzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REGOLAMENTO

degli incentivi per funzioni tecniche dell'ERSU di Palermo

(ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016)

INDICE

Cap. I - Disposizioni generali	5
Art. 1 - Obiettivi e finalità	5
Art. 2 - Campo di applicazione	5
Art. 3 - Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione	5
Art. 4 - Conferimento degli incarichi	6
Capo II - Ripartizione dell'incentivo.....	7
Art. 5 - Ripartizione.....	7
Art. 6 - Incarichi interi o parziali	8
Capo III - Termini temporali e penalità	8
Art. 7 - Termini per le prestazioni	8
Capo IV - Disposizioni diverse	8
Art. 8 - Pagamento del compenso	8
Capo V - Norme finali.....	8
Art. 9 - Disposizioni transitorie.....	8
Art. 10 - Entrata in vigore	8

Cap. I - Disposizioni generali

Art. 1 - Obiettivi e finalità

Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, di seguito denominato «codice», e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di opere o di lavori, servizi, forniture a cura del personale interno.

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2 - Campo di applicazione

Le somme, di cui all'art. 113 del codice, sono costituite da una percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, graduata secondo quanto specificato dai successivi articoli.

Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per l'attività del responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 1, del Codice, nonché tra i loro collaboratori.

Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per i progetti esecutivi completi in ogni dettaglio soltanto quando gli stessi siano stati formalmente approvati e posti a base di gara e riguardino opere o lavori, servizi, forniture.

Art. 3 - Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione

L'Ente destina, ad un "Fondo incentivante per le funzioni tecniche", risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, comprensivi degli oneri della sicurezza e al netto dell'I.V.A.

L'80% delle risorse finanziarie del Fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri definiti e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del Fondo per la funzione tecnica e l'innovazione, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

L'incentivo è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di gara si verificano dei ribassi.

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4 - Conferimento degli incarichi

L'affidamento dell'attività di responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, è effettuata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31, comma 1, del codice.

Il RUP è nominato con atto formale del Direttore dell'Ente tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità operativa di riferimento, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato.

Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Gli affidamenti delle restanti attività di che trattasi sono conferiti, sentito formalmente il responsabile unico del procedimento, con determinazione del Direttore su proposta del Dirigente del Settore di riferimento, garantendo una opportuna rotazione, e tenendo conto delle professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Lo stesso Direttore può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito formalmente il responsabile unico del procedimento e il Dirigente dell'unità di riferimento.

Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto sino a quel momento.

L'atto di conferimento degli incarichi deve riportare:

- a. l'importo complessivo dell'opera o di un lavoro, servizio, fornitura;
- b. il nominativo del/i dipendente/i incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti (per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici), di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero di direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabilita, nonché del personale che partecipa o collabora a dette attività, indicando i compiti affidati a ciascuno secondo le indicazioni del presente regolamento.

Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse.

Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro.

Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di lavoro anche dipendenti sia tecnici che amministrativi di altri Settori.

Nel caso in cui il conferimento di incarico riguardi personale appartenente ad altro Settore, il relativo provvedimento è adottato previo parere del Dirigente del Settore coinvolto.

Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalle vigenti normative e le necessarie competenze in relazione all'opera o lavoro, servizio, fornitura e delle procedure amministrative e contabili da svolgere.

L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

Partecipano alla ripartizione del fondo:

- a. il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del codice;
- b. il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'art. 21 del codice;
- c. il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di valutazione preventiva dei progetti, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d) del codice;
- d. il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando;
- e. il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del codice e coordinatore sicurezza;
- f. il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario, ai sensi dell'art. 102 del codice;
- g. il personale tecnico-amministrativo al quale formalmente è stato affidato l'incarico di collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

Capo II - Ripartizione dell'incentivo

Art. 5 - Ripartizione

La ripartizione dell'incentivo è operata dal Direttore dell'Ente, sentito il Dirigente del Settore preposto, secondo le percentuali stabilite, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel successivo comma, tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

In particolare:

- per importo a base di gara inferiore ad euro 500.000, l'incentivo è attribuito in ragione del 2%;
- per importo a base di gara pari o superiore ad euro 500.000 ed inferiore a euro 1.000.000, l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,8%;
- per importo a base di gara pari o superiore ad euro 1.000.000 ed inferiore ad euro 5.000.000, l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,6%;
- per importo a base di gara pari o superiore ad euro 5.000.000 ed inferiore ad euro 10.000.000, l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,4%;
- per importo a base di gara superiore a euro 10.000.000, l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,2%.

L'incentivo è attribuito per importi a base di gara non inferiori a € 10.000,00 (IVA esclusa) ed è ripartito secondo la tabella in appendice.

Art. 6 - Incarichi interi o parziali

La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa.

Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno.

Capo III - Termini temporali e penali

Art. 7 - Termini per le prestazioni

Nel provvedimento direttoriale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.

Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Capo IV - Disposizioni diverse

Art. 8 - Pagamento del compenso

Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Direttore (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse), sulla base dell'atto di ripartizione, contenente l'elenco del personale, l'attività riferibile a ciascuna unità e la percentuale spettante, per le quote rapportate ai livelli di avanzamento degli interventi.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Capo V - Norme finali

Art. 9 - Disposizioni transitorie

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

Art. 10 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività ai sensi di legge dell'atto di approvazione, e sarà pubblicato all'Albo online dell'Ente.

Appendice

Tabella di ripartizione degli incentivi

Attività	% min	% max	Ruolo	% min	% max
RUP	5	55	RUP	10	100
			Collaboratori tecnici	5	90
			Collaboratori amministrativi	5	80
Programmazione della spesa per investimenti	10	40	Collaboratori tecnici	10	100
			Collaboratori amministrativi	10	90
Valutazione preventiva dei progetti	0	15	Collaboratori tecnici	10	100
			Collaboratori amministrativi	5	90
Predisposizione e controllo delle procedura di bando	10	40	Collaboratori tecnici	10	100
			Collaboratori amministrativi	10	90
Direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione	10	60	Direttore dei lavori/esecuzione	10	80
			Coordinatore sicurezza	0	30
			Collaboratori amministrativi	0	15
Collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità	5	10	Collaudatore tecnico-amministrativo	40	100
			Collaudatore statico	0	100
			Collaboratori tecnici	0	60
			Collaboratori amministrativi	0	20